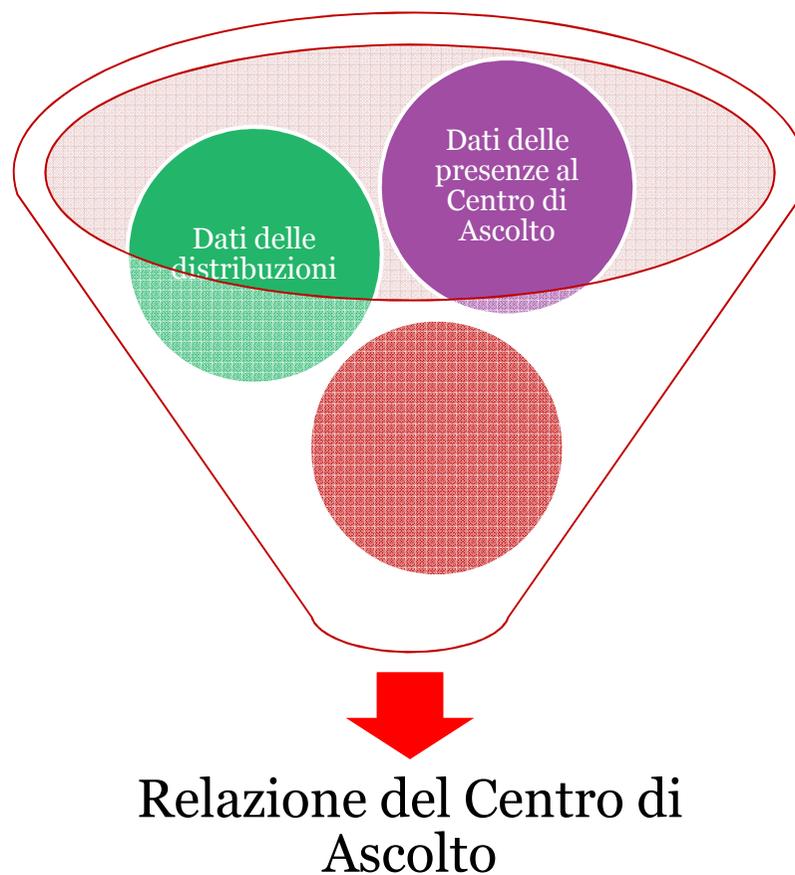


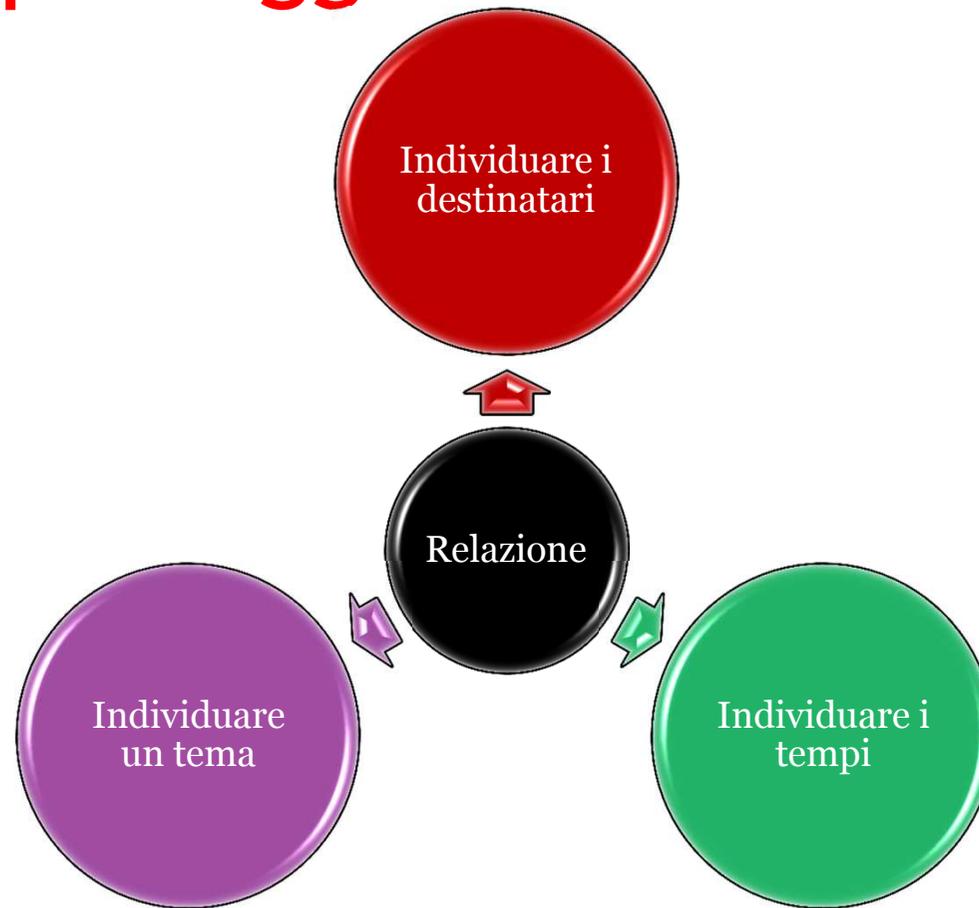
DAI DATI RACCOLTI A UN RAPPORTO DEL CENTRO DI ASCOLTO

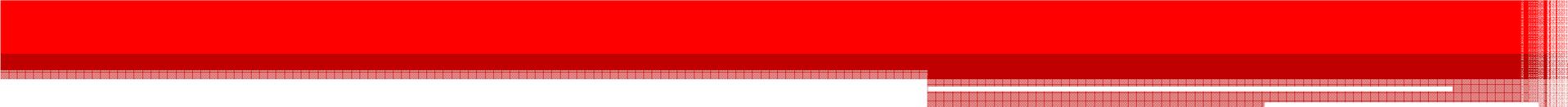
3° Incontro Laboratorio di
Formazione per Volontari
- CONOSCERE E COMUNICARE
LE POVERTA'

Per una relazione del Centro di ascolto



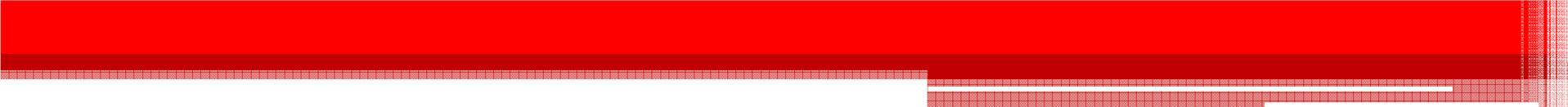
Alcuni passaggi:





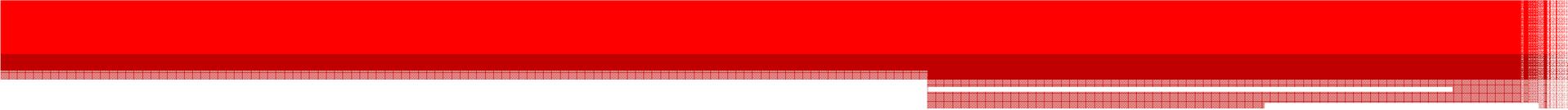
I destinatari

- Operatori/animatori della Caritas Parrocchiale.
- Consiglio Pastorale Parrocchiale
- Comunità Parrocchiale
- Caritas Diocesana
- Comunità civile:
 - Istituzioni pubbliche
 - Istituzioni private
 - Collettività
 - Mass - media



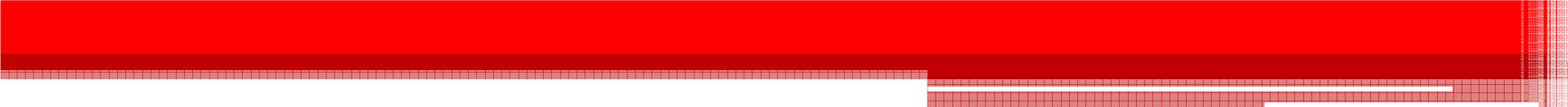
Alcune indicazioni sui tempi

- Per alcuni argomenti non ha senso procedere a una rilevazione annuale, perché alcuni cambiamenti sociali, perché siano rilevati, necessitano di tempi più lunghi.
- Si possono pubblicare considerazioni su dati riferiti a un fenomeno specifico vissuto dalla comunità.



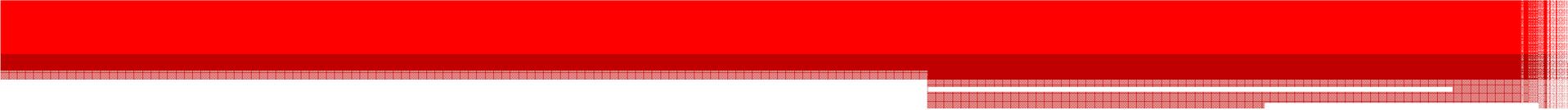
Alcune indicazioni sul tema

- Di cosa stiamo parlando?
 1. Una relazione su cosa abbiamo fatto
 2. Una relazione sulle persone che abbiamo incontrato
 3. Una relazione sulle povertà nel nostro territorio



Questa sera ci occupiamo di:

- Una relazione che parli delle persone che abbiamo incontrato, redatta una volta l'anno, rivolta al Consiglio Parrocchiale



Lavoro di gruppo (la definizione di un indice di un Rapporto)

- Cosa, secondo voi, dovremmo dire all'interno di una relazione della nostra Caritas al Consiglio Pastorale?
- Ipotizziamo un indice dei paragrafi che ci piacerebbe scrivere
- Di questi quanti oggi sono fattibili?

Alcune attenzioni

- Agli indicatori di struttura
- Agli indicatori di processo
- A una lettura condivisa



Una relazione non è il punto di arrivo, ma il punto di partenza, o per meglio dire il punto di transito: conta il come si arriva, contano le decisioni che fa scaturire.

Sintesi dei lavori (Zona Sud)

- Perché comunicare con il consiglio pastorale quello che noi sappiamo per aiutarci a vivere come cristiani. Per aumentare l'efficacia della risposta.
- Quello che cerchiamo di raccontare partiamo da quello che conosciamo.
 - Chi si è rivolto a noi?
 - Quali problemi hanno evidenziato?
 - Da quanto tempo si trovano in questa situazione e da quanto sono venuti alla Caritas?
- Il report cambia a seconda dell'interlocutore. Per il consiglio pastorale si evidenziano i dati raccolti dando conto del lavoro che si fa.
- Quali nuove povertà? (es. attenzione ai minori).
- Quali altre attenzioni (servizi- segno)?
- Per la comunità minore dettaglio, ma le storie alle quali diamo assistenza -> storie di vita.
- Accoglienza delle persone in situazione di difficoltà
- Paesi di provenienza
- Accoglienza e aiuti economici (richiesti e dati)
- Rapporti con le istituzioni locali (ass. soc)
- Centro di ascolto e Caritas Parrocchiali
- Proposte di sensibilizzazione per la Comunità

Sintesi dei lavori (Zone Centro)

- Suddivisione dell'utenza del Cda per età dei parrocchiani e tipologia (anziani, extracomunitari, giovani disoccupati, famiglie numerose e con sostegno economico, famiglie con disabili), problematiche, risposte
- Maggiore sensibilizzazione della Comunità locale (non tutti sanno dell'esistenza)
- Formazione dei volontari
- Rendiconto delle risorse spese (come sono stati raccolti i soldi e come sono stati distribuiti)
- Com'è stato il coinvolgimento dei servizi pubblici
- Spiegare qual è la funzione della Caritas nella Parrocchia (prospettiva storica) spiegando il perché dell'evoluzione
- Servizi offerti (Cda – distribuzione cibo mobili)
- Collaborazione con i servizi del territorio
- Quali sono i progetti importanti per sviluppare la Caritas sul territorio
- Relativa all'anno solare o pastorale
- Che cos'è la Caritas -> presentazione del gruppo e servizi offerti accento sul fatto che la Caritas è affare di tutta la comunità
- Bisogni rilevati dagli operatori, dal Parroco, dalle Suore
- Tentativi di risposte date o dove è difficile fronteggiare
- Suggerimenti su settori non ancora esplorati e situazioni di bisogno non conosciuto
- Mappatura delle situazioni di bisogno attraverso la Comunità delle quali non si è a conoscenza
- Servizi (raccolta fondi, raccolta cibo)
- Raccontare Obiettivo della Caritas osservatorio privilegiato
- Problematiche rilevate e come queste si evolvono nel corso del tempo -> che tipologia di povertà si affronta
- Che cosa si può fare -> possibili soluzioni

Sintesi dei lavori (zona Nord)

- Numero delle persone giunte al centro di ascolto
 - Nazionalità; Composizione nazionalità
 - Status
 - Componenti nucleo familiare
 - Situazione lavorativa
- Bisogni, primi richieste
- Di quale rete fanno parte
- Problematiche relazionali e legate alla composizione del nucleo familiare
- Quali risposte vengono date
- Analisi dei risultati, quali aiuti andati a buon fine
- Che limiti abbiamo incontrato anche da un punto di vista delle relazioni con altri enti territoriali
- Bisogni legati alle strutture
- Come è cambiato il centri di ascolto e distribuzione
- Dati degli ultimi anni come presenza e quantità di materiale offerto
- Come renderci più visibili perché si riesca a rendere partecipe la comunità